

Convegno "Paesaggio, economia e ambiente;  
risultati della programmazione 2007-13 e prospettive 2014-20 nelle  
politiche di sviluppo rurale"  
Caorle, 15 ottobre 2013

## Le strategie per migliorare la competitività del settore forestale in Veneto

Davide Pettenella



### 1. Quadro introduttivo: *trend* generali di mercato



## Contenuti della presentazione

1. Quadro introduttivo: *trend* generali di mercato
2. La filiera foresta-legno in Veneto
3. Alcune proposte
4. Considerazioni conclusive

## Un mercato in trasformazione

Tre cambiamenti strutturali nel mercato  
internazionale del legname:

- La riduzione dei consumi di carta
- Lo sviluppo dei consumi di biomassa a fini energetici
- La crescita dell'interscambio di prodotti legnosi (globalizzazione)

Tre aspetti di grande rilevanza per l'economia dell'Italia, grande trasformatrice, molto aperta al commercio internazionale, e ricca di foreste

### Ruolo biomasse nella Politica energetica

- Biomasse legnose: **50%** dei consumi di rinnovabili nell'UE
- In prospettiva: il **42% dell'obiettivo 20%** di energia prodotta da rinnovabili nel 2020 in UE sarà realizzato grazie alle biomasse legnose
- Prospettive per l'Italia: **54%** della produzione da fonti rinnovabili al 2020 (PAN 2010)

### Andamento del valore della produzione di legname in Italia (1950-2007; valori reali 2008)



Fonte: elaborazione su dati ISTAT, anni vari

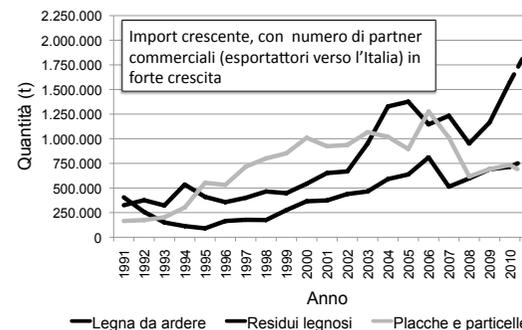
### Andamento dei prelievi di legname ad uso industriale ed energetico in Italia (2003-2012)



Fonte: nostre elaborazioni su dati Eurostat

### Import biomasse

Quantità importate, 1991-2011



Fonte: ns elaborazioni su BD ISTAT Coeweb (primi 11 mesi 2011)

## In sintesi

Da: "L'Italia (il Veneto) è ricca di boschi poveri"  
 ... a: "L'Italia (il Veneto) è ricca di boschi malamente gestiti, che producono prodotti poveri"

- Superficie forestale nazionale)
- Un ruolo forte delle **biomasse legnose** nelle politiche energetiche nazionali
- Una **gestione** attiva in **flessione**: meno prelievi, di minore qualità e valore (7,7 - 8,7 Mmc prelevati su 35Mmc di incremento; 63-70% prelievi a fini energetici)
- Una crescente **dipendenza dalle importazioni** (Italia: 1° importatore mondiale legna da ardere, 4° di cippato; 2° importatore europeo di pellet)

## 2. La filiera foresta- legno nella Regione Veneto



## La gestione forestale

- Superficie forestale: 410.000 ha (1° forma d'uso del suolo)
- **1/3 di enti pubblici** (Comuni); 6% di Regole
- 257 **piani assestamento**: 282.000 ha; ca. 70.000 ha di pianificazione su area vasta
- **accessibilità** alle aree forestali nel territorio montano della regione: **42%**; 22 m/ha di viabilità forestale nelle aree delle CM
- **Limitate forme associative** (AFVO: una buona eccezione!)
- **Certificazione**: 67 proprietà, di 78.000 ha di foreste PEFC. Ca. 173 aziende certificate per la CoC PEFC; 318 CoC FSC

## L'offerta interna di legname

- **Stock** complessivo: 80,9 M m<sup>3</sup> totali; **204 m<sup>3</sup>/ha** (IFNC)
- **Prelievi: 460.000 m<sup>3</sup>** nei boschi seminaturali; 15.000 m<sup>3</sup> negli impianti da arboricoltura da legno
- **Prelievi medi: 1,2 m<sup>3</sup>/ha/anno** a fronte di un incremento medio di **5,5 mc/ha/anno** (INFC). Ca. 20% degli incrementi
- **Prelievi/stock: 0,56%**
  - in Austria è l'**1,65%**, con 340 m<sup>3</sup>/ha;
  - in Francia il **2,12%**, con 111 m<sup>3</sup>/ha;
  - in Germania è l'**1,61%**, con 324 m<sup>3</sup>/ha

## Le ditte boschive

- **322 imprese boschive**, 690 addetti (2,1 operatori per impresa).
- Quantitativi lavorati: dai circa **1.200 m<sup>3</sup>/anno** (imprese individuali) ai **1.900 m<sup>3</sup>/anno** (società)
- Il **70%** circa del legname lavorato è costituito da legname di **conifere**
- **1/3** dei titolari ha un'età **inferiore ai 50 anni**
- **8%** dei lavoratori **stranieri**

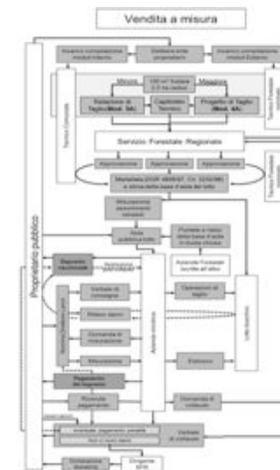
## In sintesi

- Un "sistema" dove **l'offerta non attiva il settore industriale** (e viceversa)
- Una processo di **riduzione della capacità di prima lavorazione industriale** → scarsa forza competitiva della domanda interna di legname grezzo (penetrazione degli austriaci: un segnale, non il problema!)
- Una **semplificazione dell'offerta** interna (biomasse a fini energetici) → < motivazioni selvicoltura naturalistica?
- Una **strategia di marketing** non sempre adeguata (esclusiva attenzione al PEFC; "legno veneto" senza massa critica di prodotto)
- Una **burocratizzazione** del processi amministrativi (42 passaggi amministrativi per una strada forestale)

## Il settore industriale

- **12 mila imprese, 70 mila addetti**; il 31% della produzione nazionale; esportazioni: 2,2 miliardi €
- **Prima lavorazione** del legname (segherie, impianti per la produzione dei pannelli, compensati e tranciati): **423 imprese** (160 nella sola provincia di Treviso)
- **Ca. 20 segherie** localizzate in territorio montano (capacità media di lavorazione di soli 2.600 m<sup>3</sup>/anno/impianto), di cui la metà in conversione ad attività commerciali, chiuse negli ultimi 5 anni, in grave crisi

Procedura di vendita di un lotto pubblico



Fonte: Rigon, Vidale, Pettenella (2012)

### 3. Alcune proposte

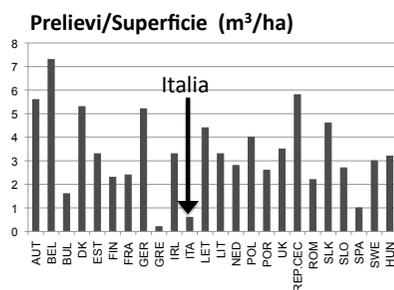


I “messaggi” che ci arrivano dalle politiche dell’UE:

- a) Evitare la **sottoutilizzazione** delle risorse forestali
- b) Assicurare condizioni di **legalità**
- c) Garantire **servizi ecosistemici** di pubblica utilità anche tramite **Pagamenti per Servizi Ambientali**
- d) Favorire le filiere a maggiore valore aggiunto, secondo una **logica ‘a cascata’ (cascading)**, con riduzione dei **conflitti** tra segherie/impieghi energetici

Paese	Prelievi/Superficie (m <sup>3</sup> /ha)
Austria	5,6
Belgio	7,3
Bulgaria	1,6
Danimarca	5,3
Estonia	3,3
Finlandia	2,3
Francia	2,4
Germania	5,2
Grecia	0,9
Irlanda	3,3
Italia	0,8
Lettonia	4,4
Lituania	3,3
Olanda	2,8
Polonia	4,0
Portogallo	2,6
Regno Unito	3,5
Repubblica Ceca	5,8
Romania	2,2
Slovacchia	4,6
Slovenia	2,7
Spagna	1,0
Svezia	3,0
Ungheria	3,2

**a. Sottoutilizzazione**  
Italia: paese UE con il più basso livello di prelievi forestali



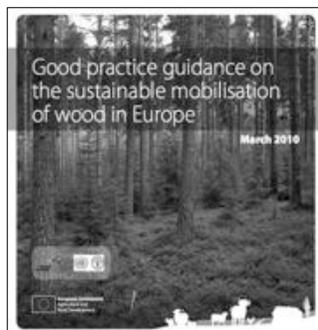
Fonte: Ns. Elaborazione su dati Eurostat



L'Italia è il paese europeo con il minor rapporto tra incrementi e prelievi (ufficiali)

Anche triplicando il livello di prelievi ufficiali, questi rimarrebbero molto inferiori all'incremento

Agenzia Europea dell'Ambiente  
<http://www.eea.europa.eu/data-and-maps/figures/forest-map-of-europe-1>, 12 June 2011



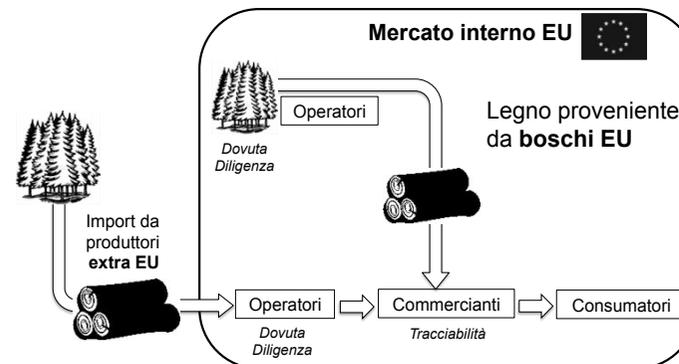
Un nuovo concetto-guida per il settore forestale: **wood mobilisation**

*'Taking up and further developing such mobilisation practices can [...] help to achieve renewable energy targets as well as provide additional jobs and income in rural areas'*

(EC Agriculture and Rural Development, 2010, p.74)

### b. Legalità

EU Timber Regulation (Reg. UE 995/2010)



### d. Logica “a cascata”

Favorire la ripresa di una gestione forestale attiva significherebbe:

- mobilitare l’offerta interna, orientandola verso prodotti a > VA
- aumentare l’offerta di tondame industriale
- incrementare la disponibilità di scarti e cascami impiegabili a fini energetici (logica a cascata)



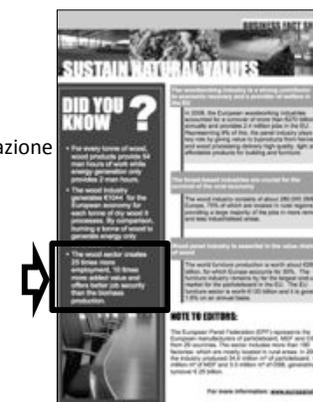
### Competizione con altri settori

**Impatto occupazionale** trasformazione di 1 t (o mc) di legno:

- **25 volte** > nell’industria del legno
- **7 volte** > nell’industria della carta rispetto a quella energetica

**Valore aggiunto** creato

- **10 volte** > nell’industria del legno
- **5 volte** > nell’industria della carta rispetto a quella energetica



Fonte: EPF, 2010 e Jaakko Pöyry/CEPI, 2012

## Buone prassi: un esempio

### Piattaforme logistiche

- Facilità conferimento e distribuzione
- Possibilità selezione materiale (industria/energia)
- Rispetto standard qualitativi biomassa (EN 14961) e tracciabilità (EN 15234)
- Possibile fornitura diretta servizi energetici
- Marketing e continuità di approvvigionamento



## 4. Considerazioni conclusive



## Un passaggio delle politiche di SR (ma anche culturale)

Precedente programmazione	2014-2020
Primo pilastro prioritario	Bilanciamento primo-secondo pilastro
Focus su: PAC	Focus su: PSR
proprietà	gestione
AF, RF	servizi alla produzione
Concetti chiave: - Diversificazione - Mancati redditi - Tutela risorse naturali	Concetti chiave: - Pagamenti per servizi ambientali - <i>Wood mobilization</i> - Legalità (tutela delle risorse umane)



Una sfida per lo sviluppo del settore forestale di fronte a sfide e *competitors* veramente agguerriti

Opportunità e sinergie (più che *trade-off*): legname da opera, biomasse a fini energetici, servizi ecosistemici